

CONTRABBASSO I – I biennio

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
<p>A. Acquisire una adeguata consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento.</p>	<p>1. Perfezionare l'acquisizione della corretta postura adeguata alle proprie personali caratteristiche corporee .</p> <p>2. Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento e coordinazione motoria)</p> <p>3. Usare correttamente le articolazioni del braccio, del polso e delle dita della mano destra al fine di ottenere la corretta impugnatura.</p> <p>4. Acquisire l'aderenza e la giusta angolazione dell'arco sulle diverse corde suonate sia singolarmente che insieme (bicordi).</p>	<p style="text-align: center;">PRIMO ANNO</p> <p>a. Billè, <i>Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde</i>, Vol. 1, Ricordi</p> <p>b. L. Streicher, <i>My way of playing the double-bass</i>, Vol 1, Doblinger</p> <p>c. P. M. Murelli, <i>La nuova didattica del contrabbasso</i>, Ricordi</p> <p>d. F. Simandl, <i>Nuovo metodo per contrabbasso</i>, Lucas Drew</p> <p>e. O. Sevcik, <i>Bogenstudien</i>, op. 2, Bosworth</p> <p>f. AA. VV., <i>Orchestral Excerpts</i>, vol. I-VII, New York International Music</p> <p style="text-align: center;">SECONDO ANNO</p> <p>a. Billè, <i>Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde</i>, Vol. 1, Ricordi</p> <p>b. L. Streicher, <i>My way of playing the double-bass</i>, Vol 1, Doblinger</p> <p>c. P. M. Murelli, <i>La nuova didattica del contrabbasso</i>, Ricordi</p> <p>d. F. Simandl, <i>Nuovo metodo per contrabbasso</i>, Lucas Drew</p> <p>e. O. Sevcik, <i>Bogenstudien</i>, op. 2, Bosworth</p> <p>f. AA. VV., <i>Orchestral Excerpts</i>, vol. I-VII, New York International Music</p>
<p>B. Acquisire una significativa consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono.</p>	<p><i>Intonazione di base</i></p> <p>1. Dimostrare un buon controllo della mano sinistra sulle posizioni del manico.</p> <p>2. Dimostrare un buon controllo dell'articolazione della dita volto anche ad irrobustire le falangi e la forza nelle dita.</p>	
<p>C. Acquisire familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento.</p>	<p><i>Uso, controllo e condotta dell'arco</i></p> <p>1. Acquisire la condotta dell'arco nelle sue diverse parti (dal tallone alla punta).</p> <p>2. Acquisire la ripresa e il controllo dell'arco al tallone ed alla punta.</p> <p>3. Ottenere uniformità di suono su tutto l'arco con le dinamiche principali (p; mf; f), e nel crescendo e decrescendo</p>	
<p>D. Acquisire le competenze tecnico - esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche).</p>	<p>1. Acquisire la padronanza dei colpi d'arco principali sia nel legato che nello staccato.</p> <p><i>Perfezionamento dell'intonazione</i></p> <p>2. Perfezionare e controlla l'intonazione sia nei gradi congiunti che nei salti di posizione, con l'utilizzo di diverse applicazioni delle dita.</p>	
<p>E. Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali.</p>	<p>1. Acquisire la padronanza dei colpi d'arco principali sia nel legato che nello staccato.</p> <p><i>Perfezionamento dell'intonazione</i></p> <p>2. Perfezionare e controlla l'intonazione sia nei gradi congiunti che nei salti di posizione, con l'utilizzo di diverse applicazioni delle dita.</p>	

	<ol style="list-style-type: none"> 3. Dimostrare abilità nei passaggi di posizione e nell'intonazione. 4. Acquisire il perfezionamento e il controllo dell'uso del vibrato. 	
F. Avviare l'acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avviare l'introduzione ai diversi stili attraverso l'ampliamento del repertorio. 2. Effettuare una contestualizzazione storico stilistica dei repertori studiati (generi e stili). 3. Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni. 4. Ascoltare e valuta se stesso e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento. 5. Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio. 6. Saper integrare al repertorio strumentale proposto le principali competenze analitiche, morfologiche, sintattiche, formali e storico-stilistiche apprese nei corsi di Teoria Analisi e Composizione e Storia della Musica. 	
G. Sapere realizzare sul piano espressivo gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico – metrici, melodici, polifonici, armonici di un brano		
H. Sapere utilizzare in funzione interpretativa semplici procedimenti analitici di carattere morfologico, sintattico, formale e, a livello iniziale, storico e stilistico.		
I. Conoscere le caratteristiche tecniche e costruttive del proprio strumento e la loro evoluzione storica		
J. Acquisire una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere a prima vista brani del repertorio affrontato, degli studi tecnici e brani d'insieme propedeutici alle attività di laboratorio di musica d'insieme. 	
K. Avviare il processo di comprensione globale di un pezzo attraverso la lettura e l'esecuzione estemporanea.		
L. Acquisire le prime fondamentali tecniche di memorizzazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire le prime tecniche di memorizzazione partendo dall'analisi dei principali brani affrontati. 	

CONTRABBASSO II – I biennio

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITA	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
<p>A. Acquisire una adeguata consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento.</p>	<p>1. Perfezionare l'acquisizione della corretta postura adeguata alle proprie personali caratteristiche corporee.</p> <p>2. Saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento e coordinazione motoria) <i>Fondamenti dell'uso dell'arco</i></p> <p>3. Usare correttamente le articolazioni del braccio, del polso e delle dita della mano destra al fine di ottenere la corretta impugnatura.</p> <p>4. Acquisire l'aderenza e la giusta angolazione dell'arco sulle diverse corde suonate sia singolarmente che insieme (bicordi).</p>	<p style="text-align: center;">PRIMO ANNO</p> <p>a. C. Montanari, <i>75 studi per contrabbasso</i>, Ricordi b. I. Billè, <i>Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde</i>, vol. 3, Ricordi c. G. Bottesini, <i>Metodo per contrabbasso</i>, Ricordi d. L. Streicher, <i>My way of playing the double-bass</i>, vol. 2, Doblinger. e. W. Sturm, <i>110 studi</i>, op. 20, New York International Music f. AA. VV., <i>Orchestral Excerpts</i>, vol. I-VII, New York International Music</p>
<p>B. Acquisire una significativa consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono.</p>		
<p>C. Acquisire familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento</p>	<p><i>Intonazione di base</i></p> <p>1. Dimostrare un buon controllo della mano sinistra su alcune posizioni del manico (dalla I alla IV).</p> <p>2. Dimostrare un buon controllo dell'articolazione della dita volto anche ad irrobustire le falangi e la forza nelle dita.</p>	<p style="text-align: center;">SECONDO ANNO</p> <p>a. C. Montanari, <i>75 studi per contrabbasso</i>, Ricordi b. I. Billè, <i>Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde</i>, vol. 3, Ricordi c. G. Bottesini, <i>Metodo per contrabbasso</i>, Ricordi d. L. Streicher, <i>My way of playing the double-bass</i>, vol. 2, Doblinger. e. W. Sturm, <i>110 studi</i>, op. 20, New York International Music f. AA. VV., <i>Orchestral Excerpts</i>, vol. I-VII, New York International Music</p>
<p>D. Acquisire le competenze tecnico - esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche, ...)</p>	<p><i>Uso, controllo e condotta dell'arco</i></p> <p>1. Acquisire la condotta dell'arco nelle sue diverse parti (dal tallone alla punta).</p> <p>2. Acquisire la ripresa e il controllo dell'arco al tallone ed alla punta.</p> <p>3. Ottenere uniformità di suono su tutto l'arco con le dinamiche di base (p; mf; f).</p> <p>4. Acquisire la padronanza di alcuni semplici colpi d'arco fondamentali, sia nel legato che nello staccato.</p>	<p>a. C. Montanari, <i>75 studi per contrabbasso</i>, Ricordi b. I. Billè, <i>Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde</i>, vol. 3, Ricordi c. G. Bottesini, <i>Metodo per contrabbasso</i>, Ricordi d. L. Streicher, <i>My way of playing the double-bass</i>, vol. 2, Doblinger. e. W. Sturm, <i>110 studi</i>, op. 20, New York International Music f. AA. VV., <i>Orchestral Excerpts</i>, vol. I-VII, New York International Music</p>
<p>E. Sapere realizzare sul piano espressivo gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico – metrici, melodici, polifonici, armonici di un brano</p>	<p><i>Perfezionamento dell'intonazione</i></p> <p>5. Controllare l'intonazione sia nei gradi congiunti che nei salti, con l'utilizzo di diverse</p>	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITA	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
	applicazioni delle dita. 6. Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni. 7. Ascoltare e valutare se stesso e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento.	
F. Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.	1. Osservare e analizzare i principali difetti di postura per arrivare a elaborare e costruire una personale tecnica di studio basata sulla ripetizione al rallentatore dei principali passaggi critici, sia nella condotta dell'arco che nell'uso della mano sinistra, responsabile dell'intonazione, ponendo particolare attenzione alla coordinazione tra le due mani.	
G. Conoscere le caratteristiche tecniche e costruttive del proprio strumento e la loro evoluzione storica	1. Conoscere le principali parti del contrabbasso, dei diversi legni utilizzati per la costruzione anche in rapporto con le possibilità timbriche ed espressive dello strumento.	
H. Acquisire una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione.	1. Leggere a prima vista brani propedeutici al laboratorio di musica d'insieme.	
I. Avviare il processo di comprensione globale di un pezzo attraverso la lettura e l'esecuzione estemporanea	2. Osservare e analizzare tutti i semplici brani degli autori affrontati, prima solo in modo uditivo e poi anche attraverso la lettura del rispettivo segno musicale.	
J. Acquisire le prime fondamentali tecniche di memorizzazione	1. Acquisisce le prime tecniche di memorizzazione partendo dall'analisi dei principali brani affrontati.	